



LICEO SCIENTIFICO
LINGUISTICO e SCIENZE APPLICATE
PITAGORA



RENDE - Cosenza



REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E SOGGIORNI LINGUISTICI

Estremi di approvazione:
Consiglio di Istituto 7 novembre 2024



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nelle Circolari Ministeriale n. 253/1991, n.291/1992, n.623/1996 relative a "Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive", Circolare Ministeriale n. 380/1995 - Gite scolastiche in Paesi UE con studenti extracomunitari, D.lgs n.111/1995 "Attuazione della direttiva n. 90/314/cee" concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", le Note Ministeriale prot. n.645 del 11/04/02, prot. n. 1139 del 15/07/02 , prot. n. 1902 del 20/12/02 relative alle "Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi" Nota Ministeriale prot. n. 316 del 21/03/03 "Viaggi d'istruzione all'estero. Informazioni sulla sicurezza dei Paesi di destinazione", Nota Ministeriale prot. 1665 del 19/05/03 "Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni"; Nota Ministeriale prot. n.1385 del 13/02/09 "Viaggi d'istruzione "Programmazione visite guidate: indicazioni operative per la tutela degli studenti e la prevenzione degli infortuni"; Nota Ministeriale prot. n. 3630 del 11/05/10 "Viaggi di istruzione all'estero"; Circolare INAIL 31/03/2003, "Insegnanti di scuole pubbliche e private. Criteri per la trattazione dei casi di infortunio. Aspetti contributivi"

CRITERI GENERALI

Art. 1

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione. I viaggi d'istruzione sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. La Commissione Viaggi di Istruzione ha la funzione di fornire supporto per la redazione dei documenti (Google form, allegati al Regolamento, autorizzazioni al viaggio, modelli privacy, ecc.), agevolare lo svolgimento degli adempimenti previsti, effettuare lavoro di consulenza, dare supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, collaborare con l'amministrazione della scuola.

Compiti e Funzioni della Commissione Viaggi di Istruzione:

- Coordinare le varie procedure inerenti lo svolgimento dei viaggi di istruzione e delle visite guidate;
- Effettuare interventi di consulenza e di supporto per la richiesta dei preventivi e dell'organizzazione alle Agenzie di Viaggi, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte pervenute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa e/o prezzo più basso;
- Verbalizzare il lavoro svolto.

Art. 2

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF.

Sono definite "visite guidate" quelle attività didattiche di classe esterne alle sedi dell'istituto svolte nell'arco della giornata; sono definiti "viaggi di istruzione" le attività didattiche con soggiorno esterno alla città, che sia esso in Italia o all'estero.

Tutte queste attività vengono proposte dai docenti coinvolti se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione e dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione. Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione di viaggi di istruzione, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto riconoscono il valore formativo dei viaggi d'istruzione e autorizzano le iniziative proposte dai Consigli di Classe.



Si distinguono quattro diverse tipologie di viaggi d'istruzione e visite guidate:

1. Visite guidate per la preparazione d'indirizzo, finalizzate ad una più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, attinenti ai rispettivi indirizzi di studio; ad esempio, partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi, visite a complessi aziendali, viaggi studio all'estero, viaggi studio in alternanza scuola lavoro, mostre, ecc.;
2. Viaggi di integrazione culturale di più giorni e visite guidate di un giorno, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell'Italia o di Paesi esteri, a migliorare la socializzazione e la capacità di autonomia degli studenti;
3. Visite a parchi e riserve naturali, o ad altri contesti considerati come momenti conclusivi di progetti e/o di percorsi culturali e/o ambientali (minimo 2 giorni, max 4 giorni);
4. Viaggi connessi alle attività sportive con valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Art. 3

Le visite e le uscite didattiche di un giorno che non comportino pernottamenti potranno svolgersi nel corso di tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione. Le visite e i viaggi di istruzione con pernottamento potranno svolgersi sino al 30/04 eccetto per manifestazioni le cui date prenotabili siano esclusi da tali termini (Biennale, Salone del libro, ecc.).

Art. 4

La proposta dei viaggi d'istruzione spetta ai docenti che la sottopongono al Consiglio di Classe per la condivisione;

La Commissione viaggi fornisce ai docenti delle classi un modulo da compilare per esprimere le proposte del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe deve indicare:

- la meta e l'itinerario preciso che si vuole seguire e le finalità didattico-educative - nome e numero dei docenti accompagnatori effettivi, nella misura di minimo 1 accompagnatore, più indicazione di eventuale accompagnatore supplente, per una classe di 15 alunni più uno di supporto per ogni alunno in condizione di disabilità;
- i giorni e le notti di permanenza e il periodo di svolgimento del viaggio (entro il 30 aprile); - eventuali luoghi culturali, eventi, manifestazioni, spettacoli, musei e/o altro che possono essere considerate spese aggiuntive non preventivabili nei tetti di spesa approvati.

Con congruo anticipo dovranno essere redatti i programmi di viaggio, acquisiti i necessari preventivi, le adesioni e autorizzazioni con gli estremi del versamento della scuola ove versare l'acconto pari al 50%. Contestualmente, dovranno essere presentate anche le autorizzazioni dei genitori. Il saldo dovrà essere versato al momento dell'accettazione dell'offerta da parte dell'agenzia. In caso di rinuncia al viaggio si richiama a quanto specificato all'art.10.

Relativamente alle uscite didattiche e alle visite guidate (di durata inferiore alle 24 ore, con rientro entro le ore 22.00) i rapporti con gli uffici devono essere tenuti dai docenti referenti.

Art. 5

Salvo casi particolari e previo accordo con il Dirigente (vedi art.13 del presente Regolamento), non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e docenti.

Art. 6

La realizzazione del viaggio è affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio nazionale, individuate mediante procedure negoziali in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici. Ai genitori vengono comunicate le quote previste per ogni viaggio, mediante appositi avvisi per la raccolta di quanto dovuto, ai sensi dell'art. 4.



Art. 7

La commissione, sulla base dei dati rilevati dai moduli compilati dai Coordinatori di tutte le classi, progetta l'aggregazione delle classi con mete di viaggio compatibili per percorso/progetto curricolare e per budget, al fine di contenere i costi di viaggio pro capite.

Art. 8

Le famiglie e gli studenti devono essere informati del piano di viaggio (mezzi di trasporto, percorsi, programma delle visite e delle attività, condizioni di alloggio e vitto), devono essere in possesso dei recapiti telefonici dei docenti e dei luoghi di soggiorno, ai quali fare riferimento per ogni necessità; i recapiti telefonici dei docenti possono essere utilizzati solo in caso di necessità, in fascia oraria prestabilita e comunicata prima della partenza.

Art. 9

Gli studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dal Regolamento di Istituto e dai Docenti accompagnatori.

Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste all'Art.17 del presente Regolamento. Non possono prendere parte ai viaggi di istruzione gli studenti che sono stati segnalati dai Consigli di classe per comportamenti non adeguati o che sono stati sospesi, che hanno riportato una o più note disciplinari personali o che, in definitiva, hanno avuto una valutazione nel comportamento inferiore a otto.

Tuttavia, la decisione finale sulla partecipazione dei suddetti studenti spetta al Consiglio di Classe, sentito il parere del Dirigente Scolastico.

Partecipazione, durata e vigilanza

Art.10

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita, la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzano viaggi con una partecipazione inferiore ai 50% +1 degli studenti effettivamente frequentanti. I predetti limiti non si applicano, eventualmente, per i viaggi realizzati nel quadro di progetti speciali approvati dal Consiglio di Istituto e dal Consiglio di Classe e per gli stage linguistici all'estero.

Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale deve comunicarlo urgentemente per iscritto alla casella di posta della segreteria didattica. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, se avviene dopo che la scuola ha già prenotato i servizi, comporta, oltre la perdita dell'acconto, anche il pagamento delle eventuali penali richieste dalle agenzie di viaggio, che restano completamente a carico delle famiglie degli alunni rinunciatari.

Pertanto, le indicazioni organizzative di ogni viaggio dovranno stabilire il termine ultimo entro il quale è possibile rinunciare al viaggio senza incorrere in alcuna penale.

Art.11

Nell'organizzazione dei viaggi si terrà sempre conto della necessità di temperare la qualità dei servizi richiesti al contenimento delle spese, al fine di evitare, per quanto possibile, di determinare situazioni discriminatorie.

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione. E' prioritario valutare la possibilità di indirizzare più classi verso la stessa meta, al fine ammortizzare i costi di trasporto per autobus / treno/aereo.



Numero delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione e loro durata per ogni anno di corso

a. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.

b. Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno lo decide il Consiglio di Classe, e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:

1. CLASSI I Biennio : tre giorni con due pernottamenti
2. CLASSI II biennio quattro giorni con tre pernottamenti
3. CLASSI ultimo anno eventuale viaggio all'estero 5/6 giorni con 4/5 pernottamenti .

c. Agli studenti del Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate è consentito: uno o due viaggi di istruzione all'estero nel corso del quinquennio, di norma all'ultimo anno di corso e nel penultimo, fatto salvo il Soggiorno Linguistico.

d. Agli studenti del Liceo Linguistico del II biennio e dell'ultimo anno sono consentiti: soggiorni studio con stage linguistico nei paesi di cui si studia la lingua.

E' consentito viaggiare con mezzi pubblici o privati più idonei al rapporto meta/costi (treno, autobus, aereo). Le compagnie di viaggio devono essere comprese tra quelle indicate nell'elenco stilato dagli organismi responsabili in materia di affidabilità e sicurezza e possedere polizze assicurative a norma ed aggiornate.

Tutti i partecipanti saranno coperti da polizza assicurativa che viene fornita direttamente dall'agenzia di viaggi aggiudicataria del bando. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile.

Per le uscite didattiche e le attività giornaliere, fuori dalle strutture scolastiche, gli infortuni vengono coperti dalla polizza assicurativa scolastica.

Art. 12

L'individuazione delle agenzie organizzatrici dei viaggi viene curata dalla Segreteria didattica, amministrativa e DSGA.

La Segreteria provvede ad interpellare per iscritto almeno tre agenzie di viaggio, in regola con le istruzioni ministeriali, che garantiscano la massima affidabilità; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie interpellate, procede ad un'analisi comparata dei preventivi.

La comparazione dei preventivi delle agenzie non dovrà basarsi esclusivamente sul profilo eminentemente finanziario, ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza.

Art. 13

Per straordinari motivi di carattere organizzativo, o di comportamento scorretto da parte degli alunni, il docente referente, sentito preventivamente il Dirigente Scolastico, ha la facoltà di interrompere il viaggio d'istruzione.



Docenti Referenti e Accompagnatori

Art. 16

Poiché le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali ecc., sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli studenti, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe si adoperano affinché tutti gli studenti possano usufruire al massimo dei benefici di tali iniziative. Gli accompagnatori devono essere esclusivamente docenti della classe. Nel caso di una sola classe è previsto il numero di due insegnanti accompagnatori.

Nel caso di alunni in condizione di disabilità, considerato che la normativa vigente prevede la partecipazione di docenti accompagnatori solo su base volontaria, il Dirigente Scolastico individuerà gli accompagnatori che si sono dichiarati disponibili secondo la seguente priorità:

1. Docente di sostegno della scuola
2. Docente del consiglio di classe dello studente
3. Personale formato per terapie salvavita, solo nei casi specifici

In caso di non disponibilità dei soggetti sopra indicati:

5. Genitore dell'alunno
6. Operatore sanitario ASL individuato dopo richiesta di disponibilità all'ASL di competenza e in accordo con la famiglia.

La famiglia, una volta che si è riscontrata la non disponibilità del personale interno alla scuola, dovrà presentare la richiesta di accompagnamento, la scuola provvederà alla nomina dell'accompagnatore ai fini della copertura assicurativa.

Gli accompagnatori non docenti non potranno interferire in nessun modo con l'organizzazione delle attività previste, essendo solo ed esclusivamente individuati per garantire la sicurezza dello studente.

La sicurezza dello studente in condizione di disabilità, durante le attività previste dall'art.13 in caso di presenza del genitore o operatore sanitario individuato in accordo con la famiglia, è responsabilità della famiglia. In caso di specifiche scelte organizzative per il ragazzo in condizione di disabilità durante le attività, le decisioni saranno concordate tra il docente accompagnatore e l'accompagnatore previsto nel presente articolo.

Per scelte non coincidenti tra i soggetti sopra indicati il genitore sarà unico decisore e responsabile delle azioni conseguenti. Se non è possibile avere l'indicazione immediata del genitore, il docente accompagnatore deve procedere con l'attività per l'alunno (individuata) con il rischio minore. Nei viaggi all'estero con soggiorno in famiglia la scuola si riserva la decisione sull'opportunità della partecipazione, valutando prioritariamente tutte le possibili alternative.

Le eventuali spese per l'accompagnatore previsto nei punti 5 e 6 del presente articolo non potranno essere a carico della scuola.

Per ciascun progetto di viaggio la Dirigente scolastica nomina un docente Referente .

Art. 17

L'incarico di Accompagnatore, regolato dalla contrattazione di Istituto, costituisce modalità particolare di prestazione di servizio.

Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli studenti, con l'assunzione delle



responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Per quanto riguarda invece la domenica e/o i festivi inclusi nei viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche, questi devono essere recuperati dai docenti che si propongono accompagnatori con i corrispondenti giorni di riposo compensativo. In alternativa devono essere retribuiti, in quanto corrispondono a prestazione lavorativa straordinaria.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni di rischio, disguidi, irregolarità, per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini di legge.

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) per ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardano.

Comportamento degli alunni e vigilanza sugli studenti

Art.17.1 Responsabilità della famiglia

Le famiglie degli studenti sono tenute a segnalare in modo tempestivo ai docenti referenti e accompagnatori eventuali allergie a cibi e/o farmaci, o particolari problemi di salute che richiedono precauzioni specifiche.

In caso di alunni minorenni la famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, o sostanze stupefacenti portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti; gli studenti maggiorenni si assumeranno essi stessi la responsabilità di possessi indebiti durante il viaggio.

Art. 17.2 Compiti degli studenti

Gli studenti in viaggio di istruzione devono cogliere proficuamente per la propria formazione culturale e civile le opportunità che un viaggio di istruzione offre loro. Perciò devono essere motivati all'osservazione e alla conoscenza, ad arricchirsi sul piano umano, sociale e culturale, evitando rischi, atti indebiti e comportamenti non consoni ad un profilo di persone educate e responsabili. Devono rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori ed avere con essi un rapporto collaborativo e propositivo. Devono porre attenzione ai propri bagagli ed effetti personali e rispettare ambienti e cose affidate loro in uso.

I partecipanti devono tenere sempre con sé durante tutto il viaggio la carta di identità o il passaporto, il tesserino sanitario, i numeri di telefono dei docenti accompagnatori e dell'hotel, il programma del viaggio, eventuale mappa del luogo ed eventuali farmaci. I comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate sono sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'istruzione. Ogni studente, minorenne o maggiorenne, deve essere consapevole che sta partecipando ad un'attività organizzata dalla scuola e quindi tutto il tempo che intercorre tra il momento del ritrovo, alla partenza, fino al ritorno a casa, dovrà essere considerato come "attività scolastica", disciplinata dal Patto Formativo di Corresponsabilità. In un viaggio in Italia si è messaggeri della propria città, all'estero si è ambasciatori dello stile di vita della propria nazione. Il comportamento assunto durante il viaggio è valutato anche in sede di scrutinio finale.

Art. 17.3 Compiti dei Docenti Accompagnatori

Almeno tre giorni prima della partenza i docenti accompagnatori hanno cura di consegnare ai genitori e agli alunni un'apposita scheda contenente itinerario, programma didattico, recapiti telefonici ed indirizzi utili.

A bordo del pullman

All'inizio del viaggio i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare, assieme al conducente, le condizioni del mezzo, onde poter controllare, al termine dello stesso, eventuali danni o sottrazioni di oggetti.



Durante il viaggio gli studenti devono attenersi ai seguenti comportamenti:

- riporre lo zaino nel bagagliaio; tenere in pullman solo uno zaino o borsa di piccola dimensione, contenente eventuali farmaci salvavita; restare sempre a sedere
- durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate; in caso di viaggi naturalistici in oasi o parchi naturali, pulire le scarpe prima di salire in pullman.

Sono vietati i seguenti comportamenti: fumare, consumare cibi senza autorizzazione, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).

I docenti sono tenuti a vigilare sull'osservanza delle predette norme di comportamento. Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo, secondo la durata minima di riposo giornaliero.

Si potrà e dovrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e durante lo stesso, se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti sopra delineati.

Sistemazione alberghiera

All'arrivo in hotel, i docenti accompagnatori verificano, assieme agli studenti, le condizioni delle camere e comunicano alla reception eventuali malfunzionamenti o arredi non integri; prima della partenza per il viaggio di ritorno, qualora vengano riscontrati danni agli arredi, non presenti all'arrivo, il costo sarà addebitato ai responsabili.

Durante il soggiorno in hotel è fatto divieto agli studenti di:

- parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi;
- sbattere le porte; sporgersi da finestre o balconi;
- uscire dalla propria camera in abbigliamento discinto; uscire dalla propria camera dopo - l'orario concordato con i docenti; uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente; - fumare in camera;
- fare uso di sostanze stupefacenti o illegali.

In qualsiasi momento del viaggio è vietato agli studenti possedere oggetti pericolosi e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione. L'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza e provvedimenti disciplinari. L'opposizione ingiustificata ad essere controllati per la verifica di quanto suddetto può essere sanzionata al ritorno dal viaggio.

Ore notturne

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti

possono effettuare un controllo delle camere. Nel caso venga richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel, a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituisce, per gli studenti, un'aggravante, in caso di sanzione disciplinare decisa dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Denaro/oggetti di valore

In luoghi affollati gli studenti sono tenuti a indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, i docenti sporgono denuncia alle autorità competenti. Si ricorda che la scuola



non si fa carico di stipulare polizze per assicurazione contro furti che possano verificarsi durante il viaggio. Chi volesse, deve provvedere in maniera autonoma.

Pranzo libero e/o al sacco

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato possibilmente insieme, nel momento e nel luogo concordati con gli studenti. Nel caso che il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si dividono per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi. Tutti gli studenti partecipanti, inclusi i maggiorenni, devono rispettare il luogo e i tempi convenuti con i docenti.

Durante i pasti è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche; il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano. Ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto.

Divieto di fumo

Per tutta la durata del viaggio è fatto divieto di fumo agli studenti, secondo le normative vigenti.

Abbigliamento

Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e consono ai luoghi da visitare e al clima locale.

Telefoni

Durante le visite a monumenti, chiese, mostre e musei è vietato usare i cellulari per chiamate o messaggi, e gli stessi vanno tenuti in modalità silenziosa; è permesso usarli in tali frangenti solo in caso di urgenze verificabili, previa autorizzazione del docente.

Attività e visite guidate

Verifica in itinere: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificano il loro grado di coinvolgimento, le eventuali attività e i lavori grafici e artistici svolti sul campo, l'interesse e l'attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento complessivo durante le esperienze di osservazione e ascolto. Al ritorno viene valutata l'efficacia del viaggio, con le modalità decise da ogni docente.

Privacy

Per tutta la durata del viaggio deve essere rispettato il divieto di foto/riprese secondo quanto previsto in luoghi d'arte e religiosi; i docenti sono tenuti a controllare che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto o riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Gruppi

In caso di divisione in gruppi, i docenti individuano un capogruppo che ha il compito di controllare la coesione, il buon comportamento e la puntualità nei raduni.

I componenti del gruppo sono tenuti a rispettare rigorosamente gli appuntamenti stabiliti.

Art. 18

Provvedimenti Disciplinari

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento relativo ai viaggi, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe. I provvedimenti disciplinari sono comminati dal Consiglio di Classe, al rientro dal viaggio di istruzione, e commisurati alla gravità dell'infrazione: nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico, blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico, solo in casi eccezionali eventualmente estese all'anno scolastico successivo.



Art. 19

Norme comuni

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, rimangono valide le indicazioni del Regolamento d'Istituto

Art.20

Validità

Il presente regolamento sarà valido dalla data di approvazione fino ad eventuali variazioni deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Entrata in vigore e pubblicazione

Il presente Regolamento è in vigore con effetto immediato e pubblicato all'Albo *online* della scuola.

Rende, lì 7 novembre 2024



"Pitagora" di Rende (CS)
